



## ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE ROSELLO BASSO

P.zza Sacro Cuore n. 16 – 07100 SASSARI

Tel. 079/241380 – 2590051 fax 079/2590213

e-mail [ssic850002@istruzione.it](mailto:ssic850002@istruzione.it)

pec [ssic850002@pec.istruzione.it](mailto:ssic850002@pec.istruzione.it)

C.F.92128490908

### VERBALE N°15 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il giorno **14 del mese di Febbraio dell'anno 2017**, alle ore 17,00, nei locali della Scuola Primaria di P.zza Sacro Cuore n.16, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio d'Istituto per discutere il seguente O.d.G.:

1	Approvazione Programma Annuale 2017
2	Autorizzazione limiti di spesa del DS
3	Autorizzazione minute spese del DSGA
4	Approvazione Piano della formazione Docente
5	Rinnovo convenzione RSPP Monica Cassese
6	VV.EE.

#### Componenti

Vittorio Sanna	Dirigente Scolastico		
Maria Cristina Ballerini	Presidente	1E Media 4	
Sabina Sechi	Segretaria	Media 4	assente
Laura Cannas Aghedu	Componente docenti	P.zza S. Cuore	
G. Antonio Carta	Componente docenti	Media 4	
Sabrina Giacoboni	Componente docenti	P.zza S. Cuore	
Mariella Schintu	Componente docenti	P.zza S. Cuore	
Dino Trebini	Componente docenti	Media 4	
Giovanni Cossu	Componente genitori	Infanzia p.zza S.Cuore	
Marcello Cubeddu	Componente genitori	2B Media 4	
Claudia Magnasco	Componente genitori	1D Media 4	
Rita Sanna	Componente genitori	2A Castellaccio	assente
Antonella Serra	Componente genitori	1C Media 4	
Marcello Tidore	Componente genitori	3C p.zza S Cuore	
Anna Maria Fiori	Componente ATA	Infanzia p.zza S.Cuore	
Anna Cherchi	Componente ATA	P.zza S. Cuore	assente

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il docente Giovanni Antonio Carta

È presente la Direttrice SS. GG. AA. dott.ssa Loredana Pasqua.

La Presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita il Dirigente Scolastico ad introdurre il

#### **Punto 1 all'O. d. G.: Approvazione Programma Annuale 2017**

il **DS**, dopo aver distribuito copia a tutti i componenti del Consiglio, riassume la Relazione previsionale programmatica, esercizio finanziario 2016 proposta dalla Giunta Esecutiva al Consiglio d'Istituto per l'approvazione ed espone le risultanze della gestione a consuntivo del Programma Annuale 2017.

Il **Direttore S.G. A.** illustra nel dettaglio le voci di spesa comprese nella dotazione.

La relazione previsionale programmatica del Dirigente scolastico e la relazione tecnica del D.S.G.A vengono allegati al presente verbale in un unico documento allegato 1 (Allegati Mod. A art.2).

Il Consiglio d'Istituto, analizza la relazione programmatica del Dirigente e la relazione tecnica del D.S.G.A. Dott.ssa Loredana Pasqua; discute brevemente ed approva all'unanimità i documenti presentati.

**Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità e delibera la Relazione Previsionale Programmatica (Programma Annuale) esercizio finanziario 2017, predisposta dal Dirigente scolastico e la Relazione Tecnica-Contabile al Programma Annuale, elaborata dal Direttore S.G.A. DEL n. 1/15/79**

La Presidente introduce il

**Punto 2 all'O. D. G.: Autorizzazione limiti di spesa del DS**

e da la parola al Dirigente scolastico

Il DS ricorda che, per gli acquisti di beni e servizi entro il limite di 2000 euro definito dal comma 1 dell'art. 34 del D.I. n.44/2001, provvede direttamente con ordinazione o stipula del contratto, interpellando ditte o persone fisiche di propria fiducia. Tale condizione è compatibile anche per la stipula di contratti con esperti esterni per attività d'insegnamento riguardanti il potenziamento e miglioramento dell'offerta formativa. *Ricorda altresì che, nel precedente anno scolastico e con delibera 4/5/28, il Consiglio aveva approvato l'innalzamento del limite di spesa a € 3.000 (teremila).*

Considerata che le innumerevoli variazioni intervenute sul piano economico che ne avevano determinato la richiesta non tendono a risolversi ma, al contrario, a peggiorare, il DS chiede al Consiglio la conferma di tale innalzamento.

**Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità e delibera la conferma del limite di spesa del Dirigente Scolastico per stipula contratti d'acquisto di beni e servizi o con esperti esterni per attività di potenziamento e miglioramento dell'offerta formativa ad € 3.000 (tremila) DEL. 2/15/80**

La Presidente legge il

**Punto 3 all'O.D.G.: Autorizzazione minute spese del DSGA**

Invita il Dirigente Scolastico ad esporre.

Il **DS** richiama l'articolo 17 del Decreto Interministeriale n. 44 del 1° Febbraio 2001 – *Regolamento concernente "le istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche"*, che istituisce il fondo per le minute spese in dotazione al/alla DSGA.

Per "minute spese" s'intendono le spese d'ufficio aventi carattere ordinario (per es. le spese postali), nonché quelle sostenute per l'acquisto di materiale di modesta entità e di facile consumo.

Il fondo viene anticipato con mandato in conto partite di giro, dal Dirigente Scolastico alla Direttrice dei Servizi Generali ed Amministrativi, nel limite, appunto, stabilito dal Consiglio d'Istituto in sede di approvazione del Programma Annuale.

Il DS chiede che venga ricostituito il fondo "minute spese" nella misura di € 300,00 (trecento) già definita nel precedente anno scolastico.

Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità

**Il Consiglio d'Istituto delibera all'unanimità l'entità del fondo minute spese nella misura pari a € 300.00 DEL. n. 3/15/81**

La Presidente passa all'analisi del

#### Punto 4 all'O.D.G.: Approvazione Piano della formazione Docente

Invita il Dirigente Scolastico a relazionare al riguardo.

Il **DS** informa sul fatto che la formazione dei docenti, in base all'innovazione in atto con la L.107/2015, stia seguendo vari percorsi: finanziamenti MIUR alle reti d'ambito e carta docente per l'autoformazione a cui s'aggiungono una minima parte di risorse dal fondo per il funzionamento didattico-amministrativo.

L'Istituzione Scolastica è chiamata a definire un Piano Triennale della formazione lungo gli assi tracciati dalle priorità emerse nel RAV e definite nel Piano di Miglioramento; coerente, in sostanza, con le strategie evidenziate nel PTOF.

Il percorso istituzionale è stato avviato a ottobre 2016 con il DM 663 che indicava la necessità di una progettazione integrata su specifiche azioni da definire a livello regionale, quindi suddiviso per ambiti di competenza. Il nostro, definito "Sassari-Goceano" ed includente 50 autonomie scolastiche c.a., ha come scuola capofila l'IC "A. Gramsci" di Ossi. L'adesione a tale rete ambito è stata deliberata dal Consiglio, con del. n. 4/3/59 del 28.10.2016. Tale rete, allo stato attuale ha sviluppato la sua attività in concorso con quella dell'USR attraverso una rilevazione dei bisogni formativi dei docenti di ogni scuola, realizzata attraverso questionari elettronici disponibili in Google con elaborazione immediata i cui risultati sono stati trasmessi alla scuola polo. Sulla base di questi dati sono in fase di definizione i percorsi formativi da rivolgere alle scuole; presumibilmente limitati al Curricolo Verticale per competenze, alla sua valutazione e certificazione e sicuramente da realizzare a settembre.

A questa rilevazione centralizzata s'è aggiunta quella interna condotta dalla docente F.S Progettazione Valeria Grassi e dal suo gruppo, volta a definire il Piano Triennale della Formazione e che è stata strutturata seguendo il modello RAV e le sue priorità. Ovvero per aree di processo corrispondenti, in linea generale, a quelle delle Funzioni Strumentali; queste sono le seguenti:

1. curricolo, progettazione, valutazione;
2. ambiente d'apprendimento;
3. cittadinanza e inclusione;
4. continuità e orientamento;
5. orientamento strategico e organizzazione della scuola

Per dati aggregati è emersa la seguente situazione:

area	n. docenti interessati	azioni
1	36	Curricolo verticale. Progettazione per U di Competenza, Valutazione, Certificazione, ITA e MAT
2	72	Metodologie cooperative, tecnologie innovative, ricerca-azione, gestione situazioni problema, realizzazione PNSD
3	94	Competenze trattamento DSA, stesura PEI e PDP, utilizzo software per personalizzazione apprendimento, strategie dell'inclusione per i BES non certificati, cittadinanza attiva ed europea, diritti umani, educazione storica
4	29	Metodologie didattiche in ottica verticale, costruzione di strumenti condivisi per elaborazione e valutazione dei percorsi d'apprendimento, comunicazione interna ed esterna
5	10	Didattica per classi aperte e livelli d'apprendimento

A queste proposte formative se ne aggiungono altre relative a:

- approcci educativi integrati per la prevenzione della violenza di genere anche attraverso una corretta informazione e valorizzazione del ruolo della donna nella società;
- approcci educativi integrati per la prevenzione dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo, omofobia;
- contrasto delle povertà educative;
- educazione alla salute ( alimentazione, sport, ecc.)
- educazione all'ambiente
- educazione musicale nella primaria-infanzia anche attraverso l'uso dello strumentario ORFF

- sicurezza e primo soccorso

Alcuni di questi percorsi sono già in atto sempre utilizzando il sistema misto dei fondi scolastici (reti di scuole o esperti) e della card docente fornita dal MIUR o in autoaggiornamento.

La realizzazione del PNSD dentro la scuola, infine, prevede la diffusione dei materiali acquisiti e la loro condivisione attraverso canali informatici predisposti dall'Animatore Digitale.

Di rilevante importanza, vista l'assenza di altro tipo di finanziamenti, la partecipazione costante della nostra scuola alle varie azioni del PON 2014-20, in atto attraverso il lavoro continuo della F.S. Progettazione ma che, trattandosi di concorsi, non è mai certa; in ogni caso, essa dovrebbe essere sempre più condivisa all'interno del corpo docente che, in base alle norme vigenti ed allo stato presente degli adempimenti richiesti, deve farsi carico, in autonomia, di elaborare i percorsi senza delegare nessuno.

Il DS conclude dicendo che Il Piano Triennale della Formazione, così come è stato presentato in forma generale sarà deliberato a brevissimo dal Collegio dei Docenti che, in ogni caso, in modalità individuale e tramite mail ne è già a conoscenza.

Chiede al Consiglio l'approvazione del Piano Triennale della formazione docente

**Il Consiglio d'Istituto, sentita la dettagliata comunicazione del DS, per quanto di sua competenza e all'unanimità, approva il Piano Triennale della Formazione dei docenti. DEL 4/15/82**

La Presidente da lettura del

**Punto 5 all'O.D.G.: Rinnovo convenzione RSPP Monica Cassese**

Da la parola al DS.

Il DS informa il C.d.I. in relazione allo stato delle emergenze negli edifici scolastici ed alle prospettive e tempistiche ( mai certe) dei lavori straordinari previsti, nonché alle sue continue richieste d'intervento di manutenzione ordinaria, soprattutto per la scuola secondaria di Via Pavese. Informa anche sulla decisione del Comune di richiedere ulteriori finanziamenti alla RAS per il pieno recupero del caseggiato della ex Scuola Media n.6 ( Scuola dell'Infanzia e Secondaria) dove attualmente si stanno mettendo in sicurezza i cornicioni sugli ingressi

Informa conseguentemente, in merito agli adempimenti previsti dal DLGS 81/08 T.U. sulla Sicurezza, sulla sua decisione di rinnovare direttamente l'incarico all' RSPP allo studio Cassese- Masia e, nello specifico della persona del Tecnico Industriale Monica Cassese. La decisione è motivata dal fatto che tale tecnico rappresenta la memoria storica dell'istituto. Inoltre, vista l'ancora incompleta conoscenza degli edifici e delle sue problematiche da parte del DS, le gravi condizioni in cui versano alcuni di essi ( scuola media e infanzia) ed il perenne stato di lavori in corso unito ad una problematica relazione con l'amministrazione comunale, ritiene che l'istituzione non possa correre il rischio di affidarsi, in base ad una logica di mercato, a persone senza alcuna conoscenza del contesto, pertanto incapaci di rapportarsi alle emergenze che, purtroppo, talvolta ci si impongono. Lo Studio Cassese ha finora dato prova di affidabilità, collaborazione, efficienza e tempestività d'intervento nella co-gestione sulla sicurezza. Pur nella consapevolezza che le norme non lo impongono, il DS chiede, pertanto, al Consiglio l'approvazione di questa scelta.

**Il Consiglio d'Istituto, sentita la comunicazione del DS, approva all'unanimità la scelta di riconfermare l'incarico di RSPP allo Studio Cassese- Masia nella persona del Tecnico-Industriale Monica Cassese. DEL 5/15/83**

La Presidente introduce il

## Punto 6 all'O.D.G.: VV.EE.

Da la parola al DS

### a. Approvazione progetto PON Per la Scuola 2014-20 "Competenze di base in chiave innovativa"

Il DS , scusandosi per il disguido di non aver inserito tale importante punto fra quelli esplicitati nell'odg, informa il Consiglio sul lavoro svolto dalla F. S. Progettazione per la predisposizione di una serie di progetti relativi al PON Per la Scuola 2014-20. Ricorda quanto le modalità di accesso ai finanziamenti per azioni progettuali siano oggi totalmente modificate rispetto al passato e come tutto passi attraverso i PON con le sue tempistiche rigorose e procedure da svolgersi in piattaforme on line. Appare pertanto di fondamentale importanza che l'istituzione si doti di una struttura operativa coesa ed efficiente nonché sufficientemente stabile; tale struttura, sulla base delle norme, bandi e regolamenti UE, MIUR, RAS, COMUNE ed altri Enti, quindi del PTOF, del PDM e dell'Atto d'Indirizzo, nonché interfacciandosi con gli organismi collegiali, interpreta le esigenze della scuola ed elabora la progettazione. I bandi PON sono numerosi e complessi, nonché proposti in modo serrato. Il MIUR, a tale riguardo, per evitare la convocazione continua degli organi collegiali per l'approvazione della partecipazione ai bandi , ha proposto alle scuole una delibera generale ed unica relativa a tutte le azioni contenute nel PON Per la Scuola 2014-2020.

Un'azione del PON che il team della FS Progettazione dell'Istituto ha già elaborato e sarà a breve inviata è quella relativa al Progetto "*Competenze di base in chiave innovativa*" per la Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria. Le azioni specifiche di questo progetto riguardano:

scuola	azioni progettuali
Infanzia	Musica, Espressione corporea (in attività ludiche e psicomotorie), Espressione creativa (pittura e manipolazione), Pluriattività educative propedeutiche al pre-grafismo e pre-calcolo (multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.).
Primaria	Italiano, Matematica e Scienze attraverso metodologie innovative (problem solving, cooperative, meta-cognizione, didattica per competenze, ecc.)

Il DS chiede al Consiglio l'approvazione generale per la partecipazione della scuola al PON "Per la Scuola" 2014-2020, progetto "*Competenze di base in chiave innovativa*" per la scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.

**Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità la partecipazione PON "Per la Scuola " 2014-20, con il progetto "*Competenze di base in chiave innovativa*" per la Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria. DEL 6/15/84**

Il DS aggiunge la richiesta al Consiglio d'approvazione generale per la partecipazione a tutte le azioni del PON "Per la Scuola" 2014-2020

**Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità la partecipazione dell'Istituzione Scolastica a tutte le azioni relative al PON 2014-2020. DEL. 7/15/85**

### b. Rinnovo organismi direttivi Consulta dei Genitori

La Presidente da la parola al DS per alcune comunicazioni importanti.

Il DS ricorda che a seguito dell'elezione dei nuovi rappresentanti dei genitori si rende necessaria e urgente la convocazione dell'assemblea degli stessi e, contestualmente, della Consulta dei Genitori. Per quest'ultima risulta doveroso anche rinnovare gli organismi direttivi, a seguito del fatto che la Presidente in carica, sig.ra Antonella Gaspa, parrebbe aver iscritto la propria figlia, in uscita dalla scuola dell'infanzia, in altro istituto. Ritene che ciò sia incoerente con la carica ricoperta; aggiunge di essere

stato informato dalla sig.ra A. Gaspa della sua intenzione di iscrivere, per comodità familiare (vicinanza dall'abitazione) la propria figlia in altro Istituto ma di averne avuto conferma solo di recente, al termine della procedura delle iscrizioni. Dichiara altresì di aver detto alla sig.ra che niente le avrebbe vietato di continuare a collaborare con la Consulta alla quale, del resto, aveva dato un grande contributo; ma che, va da sé, non avrebbe più potuto farlo con una funzione apicale. Funzione- conclude - che le era stato consentito di conservare, in continuità ed in via transitoria (ovvero in attesa del passaggio alla primaria legato ad una scelta individuale) anche nel precedente anno, quando la scuola dell'infanzia di Via Berlinguer (sua scuola di riferimento), per dimensionamento imposto dall'amm.ne comunale, era passata all'IC Monte Rosello Alto. Si augura che, considerando la dimensione aperta ed inclusiva della Consulta, la sig.ra Gaspa continui a fornire il proprio contributo.

La sig.ra **C.Magnasco** chiede al DS ulteriori delucidazioni sui criteri di partecipazione alla Consulta

Il **DS** ricorda che, in base al regolamento approvato ed inserito come voce nel Regolamento d'Istituto, sono membri di diritto della Consulta tutti i rappresentanti di classe eletti annualmente; da qui la necessità dell'assemblea annuale. Possono partecipare alla Consulta tutti i genitori dell'Istituto nonché qualsiasi adulto esterno che abbia voglia di collaborare; questo perché la Consulta deve avere una finalità inclusiva e aperta. Conclude ricordando che questo organismo è una sperimentazione normata esclusivamente dal Consiglio d'Istituto in quanto fa riferimento ad una norma esterna della Provincia di Trento e Bolzano. La strategia è quella di creare un movimento di partecipazione dal basso da proporre alla normazione comunale che, a sua volta, dovrebbe farsi carico di proporla alla RAS per l'inserimento nella Legge Regionale sull'Istruzione ancora inesistente. Aggiunge che, per rafforzare questo percorso, considerando la recente innovazione amministrativa che ha decretato l'Area Metropolitana di Sassari, sarebbe opportuno che la Consulta stringesse alleanze (gemellaggio) con altre del territorio, in primis quella - molto attiva - dell'IC Porto Torres n. 1 da lui stesso creata in anni precedenti.

Infine ricorda che il Regolamento della Consulta dovrebbe essere sottoposto ad analisi e revisione dall'organismo stesso per l'adattamento al contesto; gli emendamenti dovranno, successivamente, essere approvati dal Consiglio d'Istituto.

**Il Consiglio d'Istituto, sentite queste comunicazioni, delibera l'immediata convocazione dell'assemblea della Consulta dei Genitori per il rinnovo degli organi direttivi. DEL 8/15/86**

Il DS, riprendendo il discorso chiarisce che esiste una concreta possibilità di gemellaggio con la Consulta dell'IC n.1 di Porto Torres; chiede, pertanto al Consiglio di pronunciarsi sulla fattibilità del percorso previa convocazione e discussione con la Consulta stessa. A seguito di delibera d'approvazione, lui metterà in atto quanto di sua competenza per le relazioni istituzionali

**Il Consiglio d'Istituto approva la proposta e delibera all'unanimità la fattibilità del percorso di gemellaggio della Consulta con il corrispettivo dell'IC n. 1 di Porto Torres. DEL 9/15/87**

Conclusi gli argomenti la seduta ha termine alle ore 18.45.

Il Segretario ( sostituto)  
Giovanni Antonio Carta

La Presidente  
Maria Cristina Ballerini